



CODICE ETICO

INTRODUZIONE

Al fine di una tutela sempre più concreta delle finalità dell'Università Campus Bio-Medico di Roma (di seguito per brevità Università), sancite nello Statuto e descritte nella Carta delle Finalità e Criteri Deontologici, le quali rappresentano certamente un valore primario ed essenziale, l'Università si dota del presente Codice Etico che, in linea con i principi di lealtà e onestà di comportamento che le sono già propri, è volto a regolare attraverso norme comportamentali l'attività istituzionale.

FINALITÀ E PRINCIPI ISPIRATORI DELL'UNIVERSITÀ E CODICE ETICO

L'Università promuove strutture integrate di insegnamento, ricerca e assistenza sanitaria, perseguendo come fine ultimo delle proprie attività il bene della persona. Offre allo studente un'esperienza formativa finalizzata alla sua crescita culturale, professionale e umana, proponendo l'ideale dell'eccellenza in spirito di servizio. Si prende cura del paziente nell'unità dei suoi bisogni materiali e spirituali, secondo una concezione della vita aperta alla trascendenza. Promuove il sapere, l'interdisciplinarietà delle scienze e la ricerca in tutti gli ambiti che concorrono alla cura della persona.

Il rispetto della libertà, con l'assunzione della conseguente responsabilità personale, è uno dei principi cui si ispira l'attività accademica dell'Ateneo.

L'Università non persegue fini di lucro e nell'adempimento delle sue finalità istituzionali si propone il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso un'azione svolta nel rispetto della legalità e dei diritti fondamentali della persona, improntata a regole chiare e trasparenti ed in sintonia con l'ambiente esterno e con gli obiettivi della comunità accademica.

Nell'attività di ricerca scientifica l'Università aderisce pienamente alla "Dichiarazione di Helsinki" nella sua ultima versione (Edimburgo 2000) e alla sua applicazione procedurale così come esposta nella International Conference of Harmonization - Good Clinical Practice (ICH-GCP, nella sua ultima versione del 1997).

Il presente Codice Etico individua i valori ed evidenzia l'insieme dei diritti e dei doveri di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano nell'Università indicando le

CODE OF ETHICS

INTRODUCTION

In order to protect an increasingly concrete purpose of the University Campus Bio-Medico of Rome (hereinafter for brevity called the University), enshrined in the Statute and described in the Charter of Deontological Aims and Criteria, which certainly represent a primary and essential value, the University adopts this Code of Ethics, that aims to regulate the standards of behavior through institutional activities, according to its principles of loyalty and honesty of behavior.

PURPOSES AND PRINCIPLES GUIDING UNIVERSITY AND CODE OF ETHICS

The University promotes integrated structures of teaching, research and health care, pursuing the person's good as the ultimate aim of its activities. It offers students an educational experience aimed at their cultural, professional and personal growth, upholding the ideal of excellence and willingness to help. It takes care of a patient regarding his or her material and spiritual needs, according to a conception of life open to transcendence. It promotes knowledge, the interdisciplinary nature of the sciences and research in all the areas that contribute to the care for a person.

Respect for freedom, with the consequent assumption of a personal responsibility, is one of the principles that inspire the academic work of the University.

The University does not pursue profit and in the fulfillment of its institutional purposes aims to achieve its objectives through the work carried out in compliance with the laws and the fundamental rights of a person, marked by clear and transparent rules and in harmony with the environment and the aims of the academic community.

In the scientific research activity the University fully adheres to the "Declaration of Helsinki" in its latest version (Edinburgh 2000) and its application procedure as outlined in the International Conference of Harmonization - Good Clinical Practice (ICH-GCP in its latest version of 1997).

This Code of Ethics identifies the values and highlights the unity of the rights and duties of all those who, no matter what title they have, work in the University indicating the rules of conduct to be observed by all stakeholders such as promoters, employees, administrators, consultants,

regole di comportamento da osservare nei confronti di tutti gli interlocutori quali gli enti promotori, i dipendenti, i collaboratori, gli amministratori, i consulenti, gli agenti, i partners, la Pubblica Amministrazione e, in generale, tutti i soggetti legati da un rapporto di collaborazione con l'Università stessa.

L'adozione del presente Codice è espressione di un contesto nel quale obiettivo primario è quello di soddisfare le necessità e le aspettative degli interlocutori tutti dell'Università attraverso un elevato standard di professionalità e il divieto di quelle condotte che si pongono in contrasto con le disposizioni di legge e con i valori che lo stesso intende promuovere.

L'Università, pertanto, rifiuta e condanna qualsiasi tipo di condotta contraria o in violazione della legislazione esistente, sia commessa dal singolo sia commessa da più persone unite da un vincolo associativo, essendo comunque il risultato di tale condotta contrario agli interessi dell'Università.

Ogni dipendente, collaboratore, amministratore (qui di seguito denominato "il personale") e ogni portatore d'interessi dell'Università, si dovrà pertanto attenere alle regole contenute nel Codice Etico che, unitamente alle previsioni normative in materia sia civile che penale, rappresentano l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità agli stessi attribuiti.

In nessun caso, il perseguimento dell'interesse o del vantaggio dell'Università può giustificare una condotta non in linea con il presente Codice.

L'Università assicura a tutti i dipendenti e collaboratori un adeguato programma di formazione e sensibilizzazione in relazione al contenuto del Codice Etico ed alle problematiche ad esso attinenti.

Il presente documento è fatto proprio e ed approvato dal Consiglio di Amministrazione ed è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al Decreto Legislativo 231/01 e ss. mm e ii..

PRINCIPI GENERALI. RISPETTO DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'Università ha come principio imprescindibile il rispetto dello Statuto, dei Regolamenti dell'Ateneo e l'osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui essa opera.

Il personale e chiunque abbia rapporti con l'Università, ivi compresi consulenti e fornitori, deve impegnarsi al rispetto dello Statuto, dei Regolamenti dell'Ateneo e delle leggi vigenti in ogni paese in cui la stessa opera, nonché delle prescrizioni contenute in questo documento e nei regolamenti interni.

L'Università non inizierà o proseguirà alcun rapporto con chi non intenda allinearsi e rispettare tale principio.

La mancata conoscenza delle norme non esonera da alcuna responsabilità. Il personale deve essere a conoscenza delle norme e dei comportamenti conseguenti; qualora esistessero dei dubbi su come procedere è obbligo

agents, partners, the Public Administration and, in general, all the persons who collaborate with the University.

The adoption of this Code is an expression of a context in which the primary objective is to meet the needs and expectations of all the stakeholders of the University through a high standard of professionalism and prohibition of those activities that are contrary to the laws and the values that it promotes.

The University, therefore, rejects and condemns any act that is unlawful or violates the existing legislation committed by an individual or by several members, being anyway the result of the conduct contrary to the interests of the University.

Every employee, collaborator, administrator (hereinafter referred to as "the staff") and everybody working on behalf of the University will therefore have to follow the rules described in the Code of Ethics, which together with the civil and criminal laws represent the unity of rights, duties and responsibilities attributed to them.

Under no circumstances the pursuing of the interests and advantages of the University can justify the conduct not in line with this Code. The University guarantees to all employees and collaborators an adequate program of training and awareness according to the Code of Ethics and the problems related to it.

This document is written and approved by the Board of Directors and is an integral part of the Model of Organization, Management and Control.

GENERAL PRINCIPLES. COMPLIANCE WITH LAWS AND REGULATIONS

The essential principle of the University is the respect of the Statute, Regulations of the University and compliance with the laws and regulations in force in all countries in which it performs its activity.

The staff and anyone else who is related to the University, including consultants and suppliers must comply with the Statute, the Regulations of the University and the laws in force in all countries in which it performs its activity, and the requirements contained in this document and in its internal regulations.

The University will not start or continue any relationship with those who have no intention to comply with and respect this principle. Ignorance of the rules does not exempt from liability. The staff must be aware of the rules and consequent behavior; if there were any doubts about how to proceed an employee or collaborator is obliged to seek clarification from his or her supervisor. The University is committed to adequately inform its employees or collaborators.

1. THE UNIVERSITY ACTIVITIES

All the actions and activities of the University must be legitimate and must be adequately recorded. In particular, it must be possible to verify the process of decision, authorization and execution of the transactions.

Each operation must be adequately documented which

del dipendente o collaboratore di chiedere chiarimenti al proprio superiore. L'Università si impegna ad informare adeguatamente i propri dipendenti o collaboratori.

1. ATTIVITÀ DELL'UNIVERSITÀ

Tutte le azioni e le operazioni dell'Università devono essere legittime e devono avere una registrazione adeguata. In particolare, deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento delle operazioni stesse.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale che consenta di procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione medesima ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato la stessa.

La predisposizione di qualsiasi documentazione, ivi compresa quella contabile, va effettuata con chiarezza e trasparenza. I dati relativi andranno riportati in modo accurato, obiettivo e veritiero.

In nessun caso, il perseguimento di un malinteso interesse o vantaggio dell'Università può giustificare la falsificazione o l'occultamento di dati o documentazione.

Il personale ed i soggetti che agiscono per conto dell'Università debbono operare, anche negli acquisti, con diligenza e nel rispetto dei principi di liceità, economicità qualità e correttezza.

2. RAPPORTI CON PUBBLICI DIPENDENTI, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E CON ALTRI SOGGETTI PRIVATI

Non è consentito offrire denaro, doni o altre utilità a dirigenti, funzionari o dipendenti né della Pubblica Amministrazione, né appartenenti a soggetti commerciali privati o a loro parenti, sia italiani che di altri paesi, salvo che siano di modico valore e non possano essere interpretati come una ricerca di favori.

Nei rapporti con i pubblici ufficiali e con gli incaricati di pubblico servizio è altresì vietato farsi indurre a dare o promettere indebitamente agli stessi denaro o altra utilità.

È fatto pertanto divieto di offrire o di accettare non soltanto denaro, ma anche qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore di valore per ottenere o concedere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione. Tale divieto si estende anche nei confronti di altri soggetti esterni pubblici o privati nonché nei rapporti tra i dipendenti dell'Università.

È vietato dare o promettere denaro o altra utilità agli amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci e liquidatori, nonché a soggetti sottoposti alla loro direzione o vigilanza, appartenenti ad altra società, al fine di far compiere od omettere atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio.

In quei paesi dove è nel costume offrire doni a clienti od altri, è possibile agire in tal senso quando questi doni siano di natura appropriata e di valore modico, ma sempre nel

allows at any time to carry out the checks indicating the characteristics and the reasons of such operation and identify who authorized, performed, recorded and verified it.

The formulation of any document, including the accounting ones, must be carried out with clarity and transparency. The data must be reported in an accurate, objective and truthful way.

Under no circumstances can the pursuit of an ambiguous interest or profit of the University justify the falsification and concealment of data or documents.

The staff and those acting on behalf of the University must act, also in purchases, with diligence and according to the principles of lawfulness, economy, quality and correctness.

2. RELATIONSHIPS WITH PUBLIC EMPLOYEES, PUBLIC ADMINISTRATION AND OTHER PRIVATE ENTITIES

It is not permitted to offer money, gifts or other benefits to executives, officials or employees neither from the Public Administration nor those belonging to private business entities or their relatives, whether Italian or from other countries, unless they are of a modest value and can be interpreted only as courtesy gifts.

When dealing with public officials and with those in charge of public service it is also forbidden to accept, to give or promise money or other benefits to them.

It is, therefore, prohibited to offer or accept not only money, but also any object, service, benefit or valuable favor to get or provide more favorable treatment regarding any dealings with the Public Administration. Such prohibition comprises also external public and private parties as well as the relations between the employees of the University.

It is forbidden to give or promise money, as well as any other benefit, to administrators, general managers, managers in charge of drawing up corporate accounting documents, auditors and liquidators, as well as employees reporting to them or being supervised by them, belonging to other companies, in order to have them do or omit acts in violation of their positions' duties.

In those countries where it is customary to offer gifts to clients or other persons, one can do this if these gifts are of an appropriate nature and of modest value, but always in the law-abiding way. This, anyway, should never be interpreted as more than a courtesy gift.

During an ongoing business negotiation, request or collaboration with the Public Administration or with private commercial entities, the staff in charge should not attempt to improperly influence the decisions of the other party.

Particularly, while carrying out the competition with the Public Administration or with private commercial entities one should operate within the law and correct business practice.

If the University uses a consultant or a third party to be represented in relations with the Public Administration or with private business entities, the consultant and his staff

rispetto delle leggi. Ciò non deve comunque mai essere interpretato come una ricerca di favori.

Quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione o con soggetti commerciali privati, il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte.

Nel caso specifico di effettuazione di gare con la Pubblica Amministrazione o con soggetti commerciali privati si dovrà operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale.

Se l'Università utilizza un consulente o un soggetto terzo per essere rappresentata nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione o verso soggetti commerciali privati, nei confronti del consulente e del suo personale o nei confronti del soggetto terzo sono applicate le stesse direttive valide per il personale dell'Università.

Inoltre, l'Università non dovrà farsi rappresentare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione da un consulente o da un soggetto terzo quando si possano creare conflitti d'interesse.

Nel corso di qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione o con soggetti commerciali privati non è consentito proporre o esaminare proposte di possibilità d'impiego o di altra forma di collaborazione, offrire o ricevere omaggi, offrire o ricevere informazioni riservate e ogni altra attività che possa avvantaggiare a titolo personale il rappresentante della Pubblica Amministrazione.

Tutte le predette regole di comportamento relative ai rapporti con membri della Pubblica Amministrazione devono essere osservate anche con riferimento ai membri della Corte Penale internazionale, o degli Organi della Comunità Europea e di funzionari della Comunità Europea e di Stati esteri.

Non è consentito destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato, da altro ente pubblico o dalla Comunità Europea; è fatto altresì divieto di omettere informazioni dovute, e comunque porre in essere alcun artificio o raggirò al fine di conseguire le predette erogazioni o qualunque ingiusto profitto con danno dello Stato o di altro ente pubblico.

I fatti rappresentati, le dichiarazioni e la documentazione presentata per l'ottenimento di finanziamenti, contributi, sovvenzioni, agevolazioni, autorizzazioni, concessioni o nel corso di ispezioni di pubbliche autorità devono essere veritieri, accurati e completi.

È fatto divieto a tutti i dipendenti ed ai collaboratori che, a qualsiasi titolo, direttamente o indirettamente accedono a sistemi informatici o telematici della Pubblica Amministrazione di alterarne in qualsiasi modo il funzionamento intervenendo senza diritto e con qualsiasi modalità su dati, informazioni e programmi.

or the third party are subject to the same legislation that is applied to the staff of the University.

Furthermore, the University should not be represented by a consultant or a third party in dealings with the Public Administration when there is a possibility of conflicts of interest.

During any business negotiations, request or business relationship with the Public Administration or with private business entities it is not allowed to propose or consider proposals for employment opportunities or other form of collaboration, offer or receive gifts, offer or receive confidential information and any other activity for a personal benefit of the representative of the Public Administration.

All the above described rules of conduct related to relations with the members of the Public Administration must also be observed with reference to the members of the International Criminal Court, or the governing bodies of the European Union and officials of the European Community and of foreign states.

The grants, subsidies or financing obtained from the State, other public body or the European Community must not be earmarked to purposes other than those for which they were granted; it is also forbidden to omit the required information, and, anyway, perform any kind of artifice or cheat in order to obtain the above mentioned payments or any unfair profit to the detriment of the State or other public body.

The above-mentioned facts, statements and documents submitted for the obtaining of financing, grants, subsidies, authorizations, concessions or during inspections carried out by the public authorities must be truthful, accurate and complete.

All employees and collaborators, no matter what title they have, who directly or indirectly have access to the information or computer systems of the Public Administration are not allowed to alter in any way the functioning by interference without rights and in any way with data, information and programs.

3. OBJECTIVITY AND NEUTRALITY

Conflict of interests

A conflict of interests takes place when personal interests or activities of a member of the University tend to interfere with his or her ability to operate for the best and primary interests of the University.

These personal interests or activities, not just economic in nature, can regard the member of the University himself, a member of his family or third parties in case they can get the benefits of them.

While performing any activity it is always indispensable to avoid situations where those involved in the transactions are in conflict of interests.

In particular, all the staff, in the performance of their duties, must refrain from participating in the activities in which they can demonstrate a conflict of interests, that is every situation or relationship where, even only potentially, one's

3. OBIETTIVITÀ ED IMPARZIALITÀ

Conflitto di interessi

Quando gli interessi o le attività personali di un membro dell'Università tendono ad interferire con la capacità di operare nell'interesse primario dell'Università si ha un conflitto di interessi.

Tali interessi o attività personali, di natura non solo economica, possono riguardare sia il membro stesso dell'Università, sia un suo familiare, sia terzi, qualora gliene possano consapevolmente conseguire vantaggi.

Nella conduzione di qualsiasi attività devono sempre essere evitate situazioni in cui i soggetti coinvolti nelle transazioni siano in conflitto di interessi.

In particolare tutto il personale, nell'esercizio delle proprie mansioni, deve astenersi dal partecipare alle attività in cui si possa manifestare un conflitto di interessi, intendendosi per tale ogni situazione o rapporto in cui, anche solo potenzialmente, si vedano coinvolti interessi personali o di altre persone ad esso collegate.

Tutti i conflitti di interessi, che essi siano di natura reale, potenziale e/o apparente, possono arrecare un danno reputazionale all'Università e ai suoi stessi membri.

Tuttavia, è doveroso puntualizzare come il conflitto di interessi sia principalmente una situazione di rischio ed un'eventuale eliminazione di ogni tipologia di distorsione informativa potrebbe limitare la presenza di tali rischi.

Il personale dell'Università deve dare comunicazione di tutti i conflitti di interessi (che tendono ad interferire in modo reale, potenziale e/o apparente con l'interesse primario dell'Università) e discuterne con la Direzione di appartenenza.

Il personale deve garantire decisioni neutre ed imparziali.

Tutto il personale è tenuto a realizzare una gestione trasparente delle risorse che dovranno essere sempre destinate allo sviluppo degli obiettivi didattici, di ricerca e assistenziali dell'Università.

Nella selezione dei fornitori l'Università utilizza criteri oggettivi e trasparenti e si basa esclusivamente su parametri di qualità del bene o servizio, prezzo, garanzie di assistenza, equità e correttezza, evitando ogni possibile pressione indebita tale da mettere in dubbio l'imparzialità posta nella scelta dei fornitori stessi.

Conflitto di interessi dell'Università nei casi in cui ricopre un ruolo di incaricato di pubblico servizio.

Nei casi in cui l'Università ricopre un ruolo di incaricato di pubblico servizio, l'obbligo di eseguire le attività con obiettività e di garantire decisioni neutre ed imparziali è a maggior ragione stringente. Il personale dell'Università è tenuto a non sollecitare e a rifiutare ogni offerta non simbolica di doni e benefici suscettibili di influenzare, anche indirettamente, lo svolgimento delle attività universitarie.

Nepotismo e Favoritismo.

L'Università disapprova il nepotismo ed il favoritismo, in quanto contrastanti con la dignità umana, con la

personal interests or the interests of other persons related to him or her are involved .

All conflicts of interest, be they real, potential and/or apparent in nature, can inflict damage to the reputation of the University and of its members.

However, it has to be pointed out that the conflict of interest is mainly a risk situation and that by eliminating any kind of information distortion that kind of risks might be mitigated.

The staff of the University must report all conflicts of interests (which might interfere in a real, potential and/or apparent way with the best and primary interest of the University) and discuss them with the proper Head Office.

The staff should ensure neutral and impartial decisions.

All the staff are required to implement transparent management of resources that should always be destined to the development of the educational, research and welfare goals of the University.

While selecting suppliers the University uses objective and transparent criteria, and it is based exclusively on the quality parameters of the good or service, price, assistance guarantees, equity and correctness avoiding any possible undue pressure that can put do doubt the impartiality in the choice of the service providers.

The conflict of interests of the University in case it performs as a civil servant

In cases where the University performs as a civil servant, the obligation to perform activities objectively and to ensure neutral and impartial decisions is extremely important.

The staff of the University should not urge and should reject any non symbolic gifts and benefits that can influence, even indirectly, the performance of university activities.

Nepotism and Favoritism

The University disapproves of nepotism and favoritism as contrary to human dignity, the judgement of one's individual merits, honesty, integrity, professionalism and academic freedoms, equity, impartiality and transparency.

Nepotism occurs when a professor, a researcher, or a member of the administrative staff uses his or her authority or powers of persuasion to grant benefits, promote assignments, influence the results of the competitions, or selection procedures.

Nepotism assimilates to favoritism of a teacher towards his or her students, understood as arbitrary conduct in contrast to the good name of the University, the values of honesty and impartiality.

Abuse of one's position

No member of the staff of the University is allowed to use, directly or indirectly, the authority of his academic position or his office in order to force other members of the University to perform services advantageous to himself unless it is not meant as a legal obligation.

valorizzazione dei meriti individuali, con l'onestà, l'integrità, la professionalità e le libertà accademiche, con l'equità, l'imparzialità e la trasparenza.

Ricorre nepotismo quando un professore, un ricercatore, o un componente del personale tecnico-amministrativo utilizza la propria autorevolezza o capacità di persuasione per concedere benefici, favorire incarichi, influire sugli esiti concorsuali o sulle procedure di selezione.

Al nepotismo sono assimilate le pratiche di favoritismo di un professore nei confronti dei propri allievi, intese come condotte arbitrarie in contrasto con il buon nome dell'Università, con i valori di onestà ed imparzialità.

Abuso della propria posizione.

A nessun membro del personale dell'Università è consentito utilizzare, direttamente o indirettamente, l'autorevolezza della propria posizione accademica o del suo ufficio, al fine di forzare altri membri dell'Università ad eseguire prestazioni o servizi vantaggiosi per sé stessi, a meno che ciò non sia configurabile come un obbligo giuridico.

4. TUTELA DELLA RISERVATEZZA, DELLE RISORSE E DELLA REPUTAZIONE

Tutela della riservatezza

Il personale e chiunque abbia rapporti con l'Università deve salvaguardare, secondo il principio della riservatezza, la tutela del know-how tecnico, finanziario, legale, amministrativo, di gestione del personale e dell'attività aziendale e, più in generale, ogni informazione ottenuta in relazione alle mansioni e agli incarichi svolti, riconoscendone la proprietà dell'Università.

Uso delle risorse dell'Università

Il personale dell'Università deve usare le risorse in maniera responsabile e diligente e non utilizzare o concedere a persone od enti esterni attrezzature di ricerca, spazi o risorse umane, materiali o finanziarie dell'Università per fini di natura personale e/o per scopi diversi da quelli dell'istituzione universitaria, o in ogni caso non espressamente approvati da quest'ultima.

Uso del nome e della reputazione dell'Università

Il personale dell'Università è tenuto a rispettarne il buon nome e a non recare danno alla reputazione dell'istituzione. Nel rispetto delle deleghe sull'utilizzo proprio del logo e denominazione dell'Università a nessun dipendente o collaboratore dell'Università è consentito:

- Utilizzare in modo improprio il logo ed il nome dell'Università.
- Utilizzare la reputazione dell'Università per interessi personali o di terzi in associazione ad attività professionali, impieghi, incarichi o altre attività esterne, anche non remunerate.
- Esprimere punti di vista strettamente personali spendendo il nome dell'Università.

4. PROTECTION OF CONFIDENTIALITY, RESOURCES AND REPUTATION

Protection of confidentiality

The staff and everyone who deals with the University must safeguard, according to the principle of confidentiality, the protection of technical, financial, legal, administrative knowhow, personnel management and business activities, and in general any information obtained in connection with the tasks and duties performed, treating them as the property of the University.

The University resources use

The staff of the University must use the resources in a responsible and careful way and not to use or give to external people and bodies the research equipment, rooms or human, material or financial resources of the University for personal purposes and/or for purposes other than those of the academic institution, or in any case not expressly approved by the latter.

The use of the name and reputation of the University

The staff of the University must respect the good name and not to damage the reputation of the institution.

In compliance with the mandates on the proper use of the University's logo and name no employee or collaborator of the University is allowed to:

- Improperly use the logo and the name of the University.
- Use the University's reputation for personal or third parties' interests in association with professional activities, occupations, assignments or other outdoor activities, also unpaid.
- To express very personal points of view using the name of the University.

5. THE PROTECTION OF WORK AND EMPLOYEES

The University will not employ foreign workers without a residence permit or those whose permit has expired and has not been submitted to be renewed, in accordance with law, or had been revoked or canceled.

Persons, who in the last three years of service have exercised authoritative powers or negotiating on behalf of public authorities, cannot perform working or professional activities at the University in the three years following the termination of the civil service, assuming that they have been performing the administrative activity having the University as a target.

The contracts and appointments given in violation of this provision are null and imply that the University can not negotiate with the public administrations in the next three years.

The University Campus Bio-Medico welcomes and promotes a concept of work as an expression of human dignity, a means of development of one's personality, a bond of union with other persons and a privileged instrument for the material and spiritual progress of humanity.

The staff, in consideration of the Mission of the University,

5. TUTELA DEL LAVORO E DEI DIPENDENTI

L'Università si impegna a non impiegare, alle proprie dipendenze, lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno, ovvero il cui permesso sia scaduto e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo o sia stato revocato o annullato.

I soggetti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso l'Università nell'ipotesi in cui abbiano svolto attività amministrativa avente come destinataria l'Università medesima.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale disposizione sono nulli e comportano che l'Università non possa contrattare con le pubbliche amministrazioni nei successivi tre anni.

L'Università Campus Bio-Medico accoglie e promuove una concezione del lavoro come espressione della dignità dell'uomo, mezzo di sviluppo della sua personalità, vincolo d'unione con gli altri uomini e strumento privilegiato per il progresso materiale e spirituale dell'umanità.

Il personale, anche in considerazione della Mission dell'Università, è tenuto a svolgere la propria attività di ufficio, improntata alla cortesia ed alla trasparenza, con senso di responsabilità, assoluta diligenza e spirito collaborativo nei confronti dei colleghi e dei terzi.

Il personale, al fine di offrire a tutti coloro con i quali vengono in contatto per ragione del proprio ufficio massimi livelli di qualità, partecipa altresì attivamente alla vita universitaria e valorizza la propria crescita professionale, acquisendo sempre nuove competenze e capacità.

I dirigenti ed i responsabili di funzioni o unità organizzative instaurano con i propri collaboratori rapporti improntati al rispetto reciproco e ad una profonda cooperazione.

Ciascun responsabile, anche in ambito di ricerca scientifica, sostiene la crescita professionale delle persone assegnate, con una particolare attenzione verso i giovani, tenendo in considerazione le attitudini di ciascuna nell'attribuzione dei compiti, onde realizzare una reale efficienza in ambito operativo.

L'Università è impegnata a garantire la professionalità e la competenza dei propri dipendenti e collaboratori, i quali rappresentano un valore assoluto per il prestigio e la credibilità dell'Università.

L'Università in coerenza con la Carta delle Finalità e con i principi istituzionali offre a tutti coloro che vi operano, nel rispetto della libertà delle coscienze ed in modo assolutamente libero, la possibilità di approfondire la conoscenza della dottrina cristiana, anche attraverso attività di formazione e assistenza spirituale affidate alla Prelatura dell'Opus Dei.

Nel garantire il valore primario delle persone, l'Università non consente alcuna forma di discriminazione nei confronti del proprio personale.

Tutti i membri dell'Università hanno diritto ad essere rispettati

should perform its office activity characterized by courtesy and transparency with a sense of responsibility and absolute diligence and collaborative spirit towards colleagues and third parties.

In order to offer the highest level of quality to all those with whom the staff comes in contact in their office, they also actively participate in the university life and valorize their professional growth, obtaining new skills and abilities.

The relationships between the executives and managers of offices or organizational units and their employees are based on mutual respect and a profound cooperation.

Every manager, also in the field of scientific research, supports the professional growth of people assigned to him, with a special attention to young persons considering the dispositions of each of them in the allocation of tasks in order to achieve a real efficiency in operations.

The University will guarantee the professionalism and competence of its employees and collaborators, which represent an absolute value for the prestige and credibility of the University.

The University, in conformity with the Statute and the institutional principles, offers the opportunity to deepen their knowledge of Christian doctrine also through training and spiritual assistance entrusted to the Prelature of Opus Dei to all those who collaborate, with it the respect for freedom of conscience and in an absolutely unconstrained way.

In order to ensure the person's essential value the University does not allow any form of discrimination in respect of its staff.

All members of the University have a right to be respected in their conscious choices and to be treated in a spirit of understanding and equal consideration and not to be unfairly discriminated, directly or indirectly, according to one or more factors including religion, sex, belief, physical appearance and color of the skin, language, the ethnic or social origin, citizenship, personal and health conditions, pregnancy and age.

The staff, at the workplace and in the limits of the powers and responsibilities entrusted to them, should base their behavior on mutual correctness with the highest respect for the dignity and moral personality of every person. Consequently, it is also absolutely forbidden to use any form of intimidation, and harassment of any nature intended as discriminatory conduct detrimental to the personal sense of human dignity, including blasphemy or mockery of any faith, a bad and/or offensive language, and ensures the victims a solicitous protection free from prejudice.

The University also condemns any form of recruitment, employment, use or hiring of manpower, even if through intermediaries, that subjects workers to exploitation and takes advantage of their state of need.

Exploitation indicators are one or more of the following conditions:

1. the habitual payment of salaries in a clearly different way than established by national or regional collective agreements signed by the most representative national

nelle scelte fatte secondo coscienza, ad essere trattati con spirito di comprensione ed uguale considerazione e a non essere ingiustamente discriminati, direttamente o indirettamente, in ragione di uno o più fattori, inclusi la religione, il sesso, le convinzioni personali, l'aspetto fisico ed il colore della pelle, la lingua, le origini etniche o sociali, la cittadinanza, le condizioni personali e di salute, la gravidanza e l'età.

Il personale, nell'ambito lavorativo e nei limiti delle competenze e responsabilità affidategli, deve improntare il proprio comportamento a reciproca correttezza, nel massimo rispetto della dignità e personalità morale di ciascuno. Sono, pertanto, assolutamente vietate anche ogni forma di intimidazione e molestie di qualsiasi natura intesi come condotte discriminatorie lesive del personale senso di dignità umana, tra cui la bestemmia o il dileggio di ogni fede, il linguaggio scurrile e/o offensivo, ed assicura alle vittime una sollecita protezione libera dal pregiudizio.

L'Università condanna altresì qualsiasi forma di reclutamento, impiego, utilizzo o assunzione di manodopera, anche mediante attività di intermediazione, sottoponendo i lavoratori a condizioni di sfruttamento ed approfittando del loro stato di bisogno.

Costituisce indice di sfruttamento la sussistenza di una o più delle seguenti condizioni:

1. la reiterata corresponsione di retribuzioni in modo palesemente difforme dai contratti collettivi nazionali o territoriali stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale, o comunque sproporzionato rispetto alla quantità e qualità del lavoro prestato;
2. la reiterata violazione della normativa relativa all'orario di lavoro, ai periodi di riposo, al riposo settimanale, all'aspettativa obbligatoria, alle ferie;
3. la sussistenza di violazioni delle norme in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;
4. la sottoposizione del lavoratore a condizioni di lavoro, a metodi di sorveglianza o a situazioni alloggiative degradanti.

In particolare, l'Università non tollera abusi o fastidi di natura sessuale, intesi come condotte discriminatorie lesive del personale senso di dignità umana ed assicura alle vittime una sollecita protezione libera dal pregiudizio.

L'abuso ed il fastidio sessuali sono definiti come richieste di favori sessuali, e/o proposte indesiderate di prestazioni a contenuto sessuale, e/o atteggiamenti o espressioni verbali degradanti aventi ad oggetto la sfera personale della sessualità rivolti ad una persona, a prescindere dal suo sesso.

L'Università è altresì impegnata ad assicurare al proprio personale ambienti di lavoro idonei a salvaguardarne la salute, la sicurezza e l'integrità fisica e morale, in conformità alle leggi ed ai regolamenti vigenti, anche, in particolare, allo specifico fine di impedire i delitti di cui agli artt. 589 e 590, terzo comma, del codice penale (omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime), commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della

unions, or in any way unfairly imbalanced to the quantity and quality of the work done;

2. the habitual violation of regulations concerning working hours, time off, weekly rest, leave of absence, holidays;
3. violations of regulations concerning health and safety at work;
4. subjecting the worker to demeaning work conditions, surveillance methods or accommodation.

In particular, the University does not tolerate abuses or harassment of a sexual nature, intended as discriminatory conduct detrimental to the personal sense of human dignity, and ensures the victims a solicitous protection free from prejudice.

Sexual abuse and harassment are defined as requests for sexual favors, and/or unwanted proposals to performance of a sexual content, and / or degrading attitudes or verbal expressions regarding the personal sphere of sexuality addressed to a person, regardless of his or her sex.

The University also undertakes to guarantee an adequate work environment in order to safeguard the health, safety and physical and moral integrity of its staff, according to the laws and regulations, in particular, for the specific purpose of preventing the crimes under Articles. 589 and 590, paragraph three, of the Criminal Code (involuntary manslaughter and serious or grievous bodily harm), committed in violation of the law on the prevention of occupational accidents and the protection of hygiene and health at work.

The University uses the document "Security policy" (part of the manual Management System of Health and Safety at Work) to explain the fundamental principles and criteria that decide the necessary measures to be taken for the health protection and the workers' safety, including information and training.

All the University staff, both at senior and administrative levels, should adhere to these fundamental principles and criteria.

Decisions, of any type and at any level, both operating and executive, concerning the occupational health and safety are taken and implemented according to the following fundamental principles and criteria (Art. 6 paragraphs 1 and 2 of the European Directive n. 89/391):

- to avoid the risks
- to evaluate the risks which can not be avoided
- to combat the accidents at source
- to adapt the work to man, in particular, regarding the planning and the choice of the work equipment and the methods of work and production, in particular, to attenuate the monotonous and repetitive work and to reduce the effects of this work on health
- to take into account the technical progress
- to replace what is dangerous with what is not dangerous or less dangerous
- to plan the prevention in order to integrate the technique, organization of work, working conditions, social relationships and the influence of the working environment

salute sul lavoro.

L'Università esplicita attraverso il documento "Politica della sicurezza" (facente parte del manuale del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro) i principi e criteri fondamentali in base ai quali vengono prese le misure necessarie per la protezione della salute e sicurezza dei lavoratori, comprese le attività di informazione e formazione.

Tutto il personale dell'Università, sia a livelli apicali che a quelli operativi, deve attenersi a questi principi e criteri fondamentali.

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, le decisioni, di ogni tipo e ad ogni livello, sia operativo che apicale, sono assunte ed attuate sulla base dei seguenti principi e criteri fondamentali (ex art. 6 commi 1 e 2 della Direttiva europea n. 89/391):

- evitare i rischi
- valutare i rischi che non possono essere evitati
- combattere i rischi alla fonte
- adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute
- tener conto del grado di evoluzione della tecnica
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso
- programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Tali principi sono utilizzati dall'Università per prendere le misure necessarie per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione, nonché l'approntamento di un'organizzazione e dei mezzi necessari.

L'Università si impegna altresì nel garantire la sicurezza di tutti coloro che frequentano i locali dell'Università, specialmente dei pazienti, per i quali si attiene in particolare ai seguenti ai criteri:

- identificare correttamente il paziente;
- migliorare l'efficacia della comunicazione;
- migliorare la sicurezza dei farmaci ad alto rischio;
- garantire l'intervento chirurgico nel paziente corretto, con procedura corretta, nella parte del corpo corretta;
- ridurre il rischio di infezioni associate all'assistenza sanitaria;
- ridurre il rischio di danno al paziente in seguito a caduta

6. TUTELA DELL'AMBIENTE

L'Università conduce la propria attività e persegue i propri obiettivi nel rispetto dell'ambiente e della legislazione

- to give priority to the measures of collective protection rather than to the measures of personal protection
- to provide appropriate instructions to the workers.

These principles are used by the University in order to take the necessary measures for the workers' safety and health protection, including the prevention of occupational hazards, information and training, as well as provision of the necessary organization and means.

The University will also guarantee the safety of all those attending the University buildings, especially of patients. In this case it adheres, in particular, to the following criteria:

- to correctly identify the patient;
- to improve the efficiency of communication;
- to improve the safety of high-risk medications;
- to ensure the surgery to the proper patient, with proper procedure, for the proper part of body;
- to reduce the risk of infections due to healthcare;
- to reduce the risk of harm to the patient as a result of falling

6. ENVIRONMENTAL PROTECTION

The University performs its activities and pursues its objectives respecting the environment and current laws in this regard, giving them a leading role in any decision in the institutional activity.

It promotes respect for the environment as an expression of respect for Creation, and so the Man, considering it as a qualifying and rewarding element for any kind of project.

For this purpose, it carefully follows the evolution of the national and European environmental legislation.

The University takes any appropriate means of caution in order to protect the ecosystem, carefully following the regulations concerning the waste disposal and water, soil, subsurface and atmosphere protection.

7. PRIVACY POLICY

The University guarantees that the information and data acquired and managed by the staff while performing their work and eventually inserted into database are used within the limits established by the company procedures and in accordance with national legislation on the Privacy Policy. This obligation is particularly strict with regard to the patients' personal data.

The University also protects the information related to its employees and collaborators, avoiding any misuse of this information.

8. COMPLIANCE WITH THE LAW ON COUNTERTERRORISM, ANTI-MONEY LAUNDERING AND IN THE COMBAT AGAINST TRANSNATIONAL CRIMES AND ORGANIZED CRIME

The University recognizes the primary value of the principles of democratic order and free political determination that the State is based on.

Therefore, any behaviour

- that might be connected to terrorist activities or

vigente in tale materia, riconoscendo a quest'ultimo un ruolo preminente in ogni decisione relativa all'attività istituzionale. Promuove il rispetto dell'ambiente come espressione del rispetto verso la Creazione e quindi l'Uomo, individuando in esso un elemento qualificante e premiante per ogni tipo di progetto.

A tal fine segue con particolare attenzione l'evoluzione della legislazione ambientale nazionale ed europea.

L'Università assume ogni idoneo strumento di cautela al fine di tutelare l'ecosistema con particolare attenzione alle normative vigenti in materia di smaltimento rifiuti, tutela delle acque, del suolo, del sottosuolo e dell'atmosfera.

7. TUTELA DELLA PRIVACY

L'Università garantisce che le informazioni ed i dati acquisiti e gestiti dal personale nell'esercizio della propria attività lavorativa ed eventualmente inseriti in apposite banche dati vengano utilizzati nei limiti stabiliti dalle procedure aziendali e nel rispetto della normativa nazionale a tutela della privacy. Tale impegno è particolarmente stringente per quel che riguarda i dati personali dei pazienti.

Si impegna, altresì, a proteggere le informazioni relative ai propri dipendenti e collaboratori, evitando ogni uso improprio delle suddette informazioni.

8. RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI ANTITERRORISMO ED IN MATERIA DI LOTTA AI REATI TRANSNAZIONALI E ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

L'Università riconosce il primario valore dei principi di ordine democratico e di libera determinazione politica cui si informa lo Stato.

È pertanto vietato e del tutto estraneo all'Università qualsiasi comportamento:

- che possa costituire o essere collegato ad attività terroristica o di eversione dell'ordine democratico dello Stato,
- che possa costituire o essere collegato a reati afferenti l'associazione per delinquere, così come individuata dall'art. 416 cp, anche con particolare riferimento a quelle forme associative specificamente individuate nel comma 6 e comma 7 del medesimo articolo¹, anche di tipo mafioso, l'induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria, il favoreggiamento personale, nonché afferenti l'associazione per delinquere finalizzata al contrabbando e al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope.

¹ Se l'associazione è diretta a commettere taluno dei delitti di cui agli articoli 6001, 6011 601 bis1 e 6021, nonché all'articolo 12, comma 3-bis1, del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, si applica la reclusione da cinque a quindici anni nei casi previsti dal primo comma e da quattro a nove anni nei casi previsti dal secondo comma. Se l'associazione è diretta a commettere taluno dei delitti previsti dagli articoli 600-bis, 600-ter, 600 quater, 600-quater.1, 600-quinquies, 609-bis, quando il fatto è commesso in danno di un minore di anni diciotto, 609-quater,

intended to subvert democracy;

- that might be connected to crimes related to criminal association, as described in art. 416 of the Penal Code, including particularly those association forms specified in paragraph 6 and paragraph 7 of the same article¹, relating to organised crime, instigation not to give statements or give false statements to judicial authorities, aiding and abetting, as well criminal association for the purpose of smuggling and illicit trafficking of drugs, is totally alien to the University.

¹ Whenever association is aimed at committing any of the crimes referred to in articles 6001, 6011 601 bis1 and 6021, as well as article 12, paragraph 3-bis1, of the consolidated law of provisions on the regulation of immigration and the status of foreigners, set forth in Legislative Decree 25 July 1998, no. 286, imprisonment from five to fifteen years in cases provided for in the first paragraph and from four to nine years in cases provided for in the second paragraph shall be applied. Whenever association is aimed at committing any of the crimes referred to in articles 600-bis, 600-ter, 600 quater, 600-quater.1, 600-quinquies, 609-bis, when the crime is committed against a minor under eighteen years of age, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies, when the crime is committed against a minor under eighteen years of age, and 609-undecies, imprisonment from four to eight years, in cases provided for in the first paragraph, and imprisonment from two to six years, in cases provided for in the second paragraph, shall be applied.

If the staff, while performing their work, become aware of the committing of acts or conducts that may be related to a terrorist activity of any kind or related to organized crime offenses, although not mentioned above, or, anyway, help or financing of these activities or of such offenses, they must, except as required by the law, immediately inform their superiors and the Supervisory Board.

Moreover, it is always obligatory to verify the integrity standards and, in particular, the foreignness from criminal organizations in the selection of partners and collaborators.

9. COMPLIANCE WITH CURRENT ANTI-MONEY LAUNDERING NORMS

The University guarantees maximum transparency, ethical behavior and good faith in all its commercial transactions with counterparts. It makes use of the most effective instruments available to fight crimes covered in articles 648 (handling of stolen goods), 648bis (money laundering), 648 ter (use of money, goods or profits divided from illicit activity) and 648 ter 1 (self-laundering) of the Penal Code and is committed to adhering to norms governing anti-money laundering.

The University will check suppliers' observance of fiscal obligations, the compliance of works entrusted to them, the timeliness of payments and the movements of funds for goods and services that the University intends to purchase. Moreover, the University will check parameters used in pricing setting and any information relative to the trustworthiness of the business/professional supplier and their partners.

10. COMPLIANCE WITH THE LAW ON THE PROTECTION OF THE INDIVIDUAL SAFETY AND PERSONALITY

The essential value of the University is the protection of personal safety, freedom and individual personality.

609-quinquies, 609-octies, quando il fatto è commesso in danno di un minore di anni diciotto, e 609-undecies, si applica la reclusione da quattro a otto anni nei casi previsti dal primo comma e la reclusione da due a sei anni nei casi previsti dal secondo comma.

Il personale che, nello svolgimento della propria attività lavorativa, venga a conoscenza della commissione di atti o comportamenti che possano costituire attività terroristica di qualunque genere o connesse ai reati di criminalità organizzata anche se non sopra indicati, o comunque di aiuto o finanziamento di tali attività o di tali reati deve, salvi gli obblighi di legge, darne immediata notizia ai propri superiori ed all'Organismo di Vigilanza.

Inoltre, nella selezione di partner e collaboratori esterni, è fatto obbligo di verificarne sempre i requisiti di onorabilità, ed in particolare l'estraneità da associazioni criminali.

9. RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO

L'Università garantisce la massima trasparenza, correttezza e buona fede nelle transazioni commerciali con tutte le controparti, predisponendo gli strumenti più opportuni al fine di contrastare i reati di cui agli artt. 648 (ricettazione), 648 bis (riciclaggio), 648 ter (impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita) e 648 ter 1 (autoriciclaggio) c.p. e si impegna ad osservare la normativa in materia di antiriciclaggio.

L'Università verifica la correttezza degli incarichi conferiti a soggetti terzi, la regolarità dei pagamenti e dei flussi finanziari nonché degli adempimenti fiscali, della selezione dei soggetti offerenti i beni e servizi che la stessa intende acquisire, della fissazione dei criteri di valutazione delle offerte e verifica altresì tutte le informazioni relative alla attendibilità commerciale/professionale dei fornitori e dei partner.

10. RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DELLA INCOLUMITÀ E PERSONALITÀ INDIVIDUALE

L'Università ha come valore imprescindibile la tutela della incolumità della persona, della libertà e della personalità individuale. Essa pertanto ripudia qualunque attività che possa comportare una lesione dell'incolumità individuale ivi comprese le pratiche connesse alla c.d. infibulazione o al trapianto o commercio illegale di organi ed ogni possibile forma di finanziamento che possa favorire o alimentare l'espletamento di tali pratiche, nonché ogni possibile sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona.

L'Università rifiuta e condanna qualsiasi comportamento finalizzato all'utilizzo o diffusione di materiale pornografico e/o che incoraggi la prostituzione.

L'Università attribuisce altresì primaria rilevanza alla tutela dei minori ed alla repressione dei comportamenti di sfruttamento di qualsiasi natura posti in essere nei confronti dei medesimi. A tal fine è pertanto vietato e del tutto estraneo all'Università un utilizzo non corretto degli strumenti informatici e, in particolare, un utilizzo dei

It, therefore, disclaims any action that can violate the individual safety including practices related to so-called infibulation or organ transplantation or illegal organ trade and every possible form of financing that might favor or help the completion of these practices, as well as any possible exploitation or subjection of a person.

The University disclaims and condemns any behavior connected to the use or diffuse of pornographic material and / or the encouragement of prostitution.

The University also gives primary importance to the minors protection and to the suppression of any kind of minors exploitation. That is why an improper use of IT tools and, in particular, their use in order to perform or even only facilitate an offensive conduct related to a child pornography with a possible use of virtual images is therefore forbidden and completely unrelated to the University.

Besides, the University and its staff, suppliers, and partners respect the current legislation on work, with particular attention to the child labor in order to guarantee the full respect of a person.

If the staff, while performing their work, become aware of the committing of acts or conducts that can violate a personal safety, as described above, or can be related to a person's exploitation or subjection, they must, except as required by the law, immediately inform their superiors and the Supervisory Board.

The sources of financing from profit and nonprofit organizations that conform to the ethical principles of the University are carefully selected in the fund raising, and, in particular, the University does not participate in the projects or researches for military purposes with a clear offensive meaning.

11. COMPLIANCE WITH THE LAW ON IT-BASED CRIMES

The University's computer equipment must be used in full compliance with applicable laws and specific internal procedures.

The improper use of IT tools, that can result in an unauthorized access to a third parties' computer or telematic system, interception, impediment or interruption of communications or telecommunications, the damage to information, data and programs, both private and those used by the State or other public entity or of a public use and damage to computer systems or telecommunications both private and of a public use are forbidden and completely unrelated to the University.

Besides, the illegal possession and distribution of access codes to computer or telecommunications systems, the distribution of tools, devices or programs intended to damage or interrupt a computer or telecommunications system and the installation of tools designed to intercept, prevent or interrupt communications or telecommunications are absolutely forbidden.

medesimi volto a porre in essere o anche solo ad agevolare possibili condotte afferenti il reato di pornografia minorile, eventualmente avente ad oggetto anche immagini virtuali.

Inoltre, al fine di garantire il pieno rispetto della persona, l'Università è impegnata a rispettare e a far rispettare al proprio personale, fornitori, e partner la normativa vigente in materia di lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile.

Il personale che, nello svolgimento della propria attività lavorativa, venga a conoscenza della commissione di atti o comportamenti che possano favorire la lesione della incolumità personale così come sopra individuata, nonché costituire sfruttamento o riduzione in stato di soggezione di una persona deve, salvi gli obblighi di legge, darne immediata notizia ai propri superiori ed all'Organismo di Vigilanza.

Nell'attività di fund raising vengono selezionate con attenzione le fonti di finanziamento profit e non-profit con finalità allineate con i principi etici dell'Università e in particolare l'Università non partecipa a progetti o ricerche per finalità militari con chiare applicazioni di offesa.

11. RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI LOTTA ALLA CRIMINALITÀ INFORMATICA

La strumentazione informatica dell'Università deve essere utilizzata nel pieno rispetto delle leggi vigenti e delle specifiche procedure interne.

È pertanto vietato e del tutto estraneo all'Università un utilizzo non corretto degli strumenti informatici dal quale possa derivare l'accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico di terzi, l'intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche, il danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici privati o anche utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità e il danneggiamento di sistemi informatici o telematici sia privati che di pubblica utilità.

Inoltre, è altresì assolutamente vietata la detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici, la diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico, nonché l'installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire od interrompere comunicazioni informatiche o telematiche.

12. RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI LOTTA AI DELITTI CONTRO L'INDUSTRIA ED IL COMMERCIO ED IN MATERIA DI DIRITTO D'AUTORE

L'Università impronta la propria condotta alla legalità e trasparenza in ogni settore della propria attività, ivi compresi i rapporti commerciali, e condanna ogni possibile forma di turbamento alla libertà dell'industria o del commercio, nonché ogni possibile forma di illecita concorrenza, di frode, di contraffazione o di usurpazione di titoli di proprietà industriale, richiamando tutti coloro che operano nell'interesse dell'Università al rispetto della normativa esistente a tutela degli strumenti o segni di autenticazione,

12. COMPLIANCE WITH THE LAW ON CRIMES AGAINST INDUSTRY AND COMMERCE AND WITH THE LAW ON COPYRIGHT

The University behaves according to legality and transparency in every sector of its activity, including trade relations and condemns every form of violation of the freedom of industry or trade, as well as any possible form of unlawful competition, fraud, counterfeiting or usurpation of industrial property titles, urging all those who work in the interest of the University to respect the existing legislation on protection of the tools or signs of authentication, certification or recognition, on protection of industry and commerce and copyright.

The members of the University community are required to comply with rules on intellectual property and plagiarism. An author of an intellectual work belonging to the University must not use it for private purposes and should maintain the confidentiality of the results achieved by it, until the time of official spread.

The University disapproves of plagiarism, defining it as a partial or total taking of words, ideas, researches or discoveries of others and passing them off as one's own or of another author or omission of quotation of the sources. Plagiarism can be intentional or it can be the result of a careless behaviour.

The academic activities of scientific importance carried out collectively must indicate specifically, if required, the reference of singular parts to a proper collaborator.

In particular, in the field of scientific research, one should adhere to the following principles:

- to communicate the truthful results of every research through the appropriate channels of popular science, even in case the results refute the rational hypothesis that had justified the experimental protocol;
- to perform outreach activities in a proper and prudent way, without giving false expectations and vain hopes particularly to patients and their families.

13. BASIC PRINCIPLES AND COMPLIANCE WITH THE CORPORATE LAW

The essential value of the University is compliance with the principles of truthfulness and accuracy, in respect of any document that highlights the economic, patrimonial and financial elements related to it in a full compliance with existing rules.

The staff involved in the preparation of the budget or other similar documents must ensure maximum cooperation completeness and clarity of the provided information, as well as the accuracy of the data and elaborations.

The staff and those acting on behalf of the University must comply with the corporate regulation, where applicable, behaving according to the Civil Code and in particular Articles. 2621 "False Communication", 2622 paragraphs 1 and 3 "False corporate communications to the detriment of shareholders or creditors", 2625 paragraph 2 "Preventing the performance of checks", 2626 "Undue return of

certificazione o riconoscimento, a tutela dell'industria e del commercio ed in materia di diritto d'autore.

I membri della comunità universitaria sono tenuti al rispetto delle norme in materia di proprietà intellettuale e plagio. L'autore di un'opera dell'ingegno appartenente all'Università è tenuto a non servirsene per fini privati e a mantenere la riservatezza sui risultati raggiunti dalla stessa sino al momento della divulgazione ufficiale.

L'Università disapprova il plagio, definito come la parziale o totale attribuzione di parole, idee, ricerche o scoperte altrui a sé stessi o ad un altro autore o come omissione della citazione delle fonti. Il plagio può essere intenzionale o l'effetto di una condotta non diligente.

Le attività accademiche di rilievo scientifico svolte collettivamente devono indicare specificamente, se richiesto, a quale collaboratore sono riferibili le singole parti.

In particolare, nell'ambito della Ricerca scientifica, ci si attiene ai seguenti principi:

- rendere noti – attraverso i canali di divulgazione scientifica appropriati - i risultati di ogni Ricerca secondo verità, anche nel caso si tratti di risultati che confutino l'ipotesi del razionale che aveva giustificato il Protocollo sperimentale;
- effettuare attività di divulgazione corretta e prudente senza generare false aspettative e vane speranze particolarmente in malati e familiari.

13. PRINCIPI BASE E RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA SOCIETARIA

L'Università ha come valore essenziale l'osservanza dei principi di veridicità e correttezza in relazione a qualunque documento nel quale si evidenzino elementi economici, patrimoniali o finanziari relativi alla stessa, nel pieno rispetto delle norme vigenti.

Il personale coinvolto nelle attività di formazione del bilancio o di altri documenti simili deve assicurare la massima collaborazione, la completezza e chiarezza delle informazioni fornite, nonché la accuratezza dei dati e delle elaborazioni.

Il personale e coloro che agiscono nell'interesse dell'Università dovranno rispettare la normativa in materia societaria, ove applicabile, uniformando la propria condotta a quanto previsto dal codice civile ed in particolare dagli artt. 2621 "False comunicazioni", 2622 commi 1 e 3 "False comunicazioni sociali in danno dei soci o dei creditori", 2625 comma 2 "Impedito controllo", 2626 "Indebita restituzione dei conferimenti", 2627 "Illegale ripartizione degli utili e delle riserve", 2628 "Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante", 2629 "Operazioni in pregiudizio dei creditori", 2629bis "Omessa comunicazione del conflitto di interessi", 2632 "Formazione fittizia del capitale", 2633 "Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori", 2635 "Corruzione tra privati" 2636 "Illecita influenza sull'assemblea", 2637 "Aggiotaggio", 2638 commi 1 e 2 "Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza".

conferments", 2627 "Illegal distribution of profits and reserves", 2628 "Illicit operations relating to shares or equity investments of the parent company", 2629 "Operations prejudicial to creditors", 2629a "Failure to disclose conflict of interest", 2632 "Bogus formation of capital", 2633 "Undue distribution of company assets by liquidators", 2635 "Corruption in private", 2636 "Illicitly influencing the shareholders' meeting", 2637 "Unity-price manipula", 2638 paragraphs 1 and 2 "Obstructing the public supervisory authorities in the exercise of their office".

14. COMPLIANCE WITH THE LAW ON MARKET ABUSE

The staff and those acting on behalf of the University must comply with the law on market abuse according to the Articles. 184 "Insider Trading" and 185 "Market Manipulation" of Legislative Decree 58/98.

15. COMMUNICATION AND TRAINING

The Code of Ethics is made known to the staff, intermediaries and collaborators with whom the University has ongoing relationships and, in any case, to anyone who comes into contact with it.

The above mentioned persons are required to respect the principles described in this document. It is, therefore, necessary to explicitly communicate the above mentioned in their contracts and provide them with a copy of the Code of Ethics.

In order to ensure a complete and proper understanding of this document by all the employees of the University, the personnel department prepares and organizes, also following the recommendations of the Supervisory Board, an annual training plan aimed at promoting the awareness of the norms of ethics.

The training initiatives are differentiated according to the role and responsibility of the employees.

The staff can contact the Supervisory Board at any time, in a written form also in order to request information and / or clarification, for example, on the interpretation of the Code of Ethics and / or other components of the Model of Organisation, Management and Control adopted by the University or the legitimacy of a particular behavior or conduct as well as their relation and compliance with the Model and the Code of Ethics.

16. COMPLIANCE WITH THE CODE OF ETHICS

All the University staff must comply with the Code of Ethics. A non-compliance with this Code of Ethics involves the risk of a disciplinary intervention by the competent organs according to the Workers' Statute and Internal regulations and, where applicable, by the National Collective Work Contact. In order to identify the specific disciplinary sanctions one should refer to the Model of Organization, Management and Control - general part in a chapter dedicated to the disciplinary system.

Briefly, this document indicates that the adopted disciplinary

14. RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI ABUSI DI MERCATO

Il personale e coloro che agiscono nell'interesse dell'Università dovranno osservare la normativa in materia di Abusi di mercato nel rispetto di quanto statuito negli artt. 184 "Abuso di informazioni privilegiate" e 185 "manipolazione del mercato" del D.Lvo 58/98.

15. COMUNICAZIONE E FORMAZIONE

Il Codice Etico è portato a conoscenza del personale, degli intermediari e dei collaboratori con cui l'Università ha rapporti continuativi e, comunque, di chiunque entri in contatto con la stessa.

I predetti soggetti sono tenuti al rispetto dei principi contenuti nel presente documento. E' necessario, pertanto, fare espressa menzione di quanto sopra nei contratti conclusi con gli stessi e fornire loro copia del Codice Etico.

Allo scopo di assicurare la piena e corretta comprensione del presente documento da parte di tutti i collaboratori dell'Università, l'Area Personale predispone e organizza, anche sulla base delle indicazioni dell'Organismo di Vigilanza, un piano annuale di formazione volto a favorire la conoscenza delle norme etiche.

Le iniziative di formazione sono differenziate secondo il ruolo e la responsabilità dei collaboratori.

Il personale può rivolgersi in ogni momento all'Organismo di Vigilanza per iscritto anche al fine di richiedere informazioni e/o delucidazioni in merito, ad esempio, all'interpretazione del Codice etico e/o delle altre componenti del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dall'Università, ovvero alla legittimità di un determinato comportamento o condotta concreti, così come alla loro opportunità o conformità rispetto al Modello e al Codice etico.

16. RISPETTO DEL CODICE ETICO

L'osservanza del Codice Etico è un dovere di tutto il personale dell'Università.

La mancata osservanza del presente Codice Etico comporta il rischio di un intervento disciplinare da parte dei competenti organi in linea con quanto previsto dallo Statuto dei Lavoratori e dai Regolamenti interni e ove applicabile dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro. Per l'individuazione delle specifiche sanzioni disciplinari si rinvia a quanto statuito nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo – parte generale nell'apposito capitolo dedicato al sistema disciplinare.

In questa sede, in via del tutto sintetica, si rappresenta che il sistema disciplinare adottato individua i soggetti interessati, la tipologia delle violazioni rilevanti e le sanzioni, graduate a seconda della gravità della situazione.

Il tipo e l'entità di ciascuna delle sanzioni nei confronti del personale in genere dell'Università, saranno applicate in relazione:

- all'intenzionalità del comportamento o grado di negligenza, imprudenza o imperizia con riguardo anche

system identifies the stakeholders, types of violations and relevant sanctions, graded according to the gravity of the situation.

The type and degree of every sanction against the University staff will be applied according to:

- the intentionality of the behavior or degree of negligence, imprudence or inexperience with regard to the predictability of the event;
- the general behavior of the employee with particular regard to the existence or lack of previous disciplinary sanctions, within the law;
- the employee's duties;
- the functional position of the persons involved in the facts that created the violation of a discipline;
- other particular circumstances related to the disciplinary violation.

As for the third parties, according to this Code of Ethics, in comply with the special clauses, a possible disrespect of the principles and rules described in this document brings to the imposition of sanctions explicitly described in their contracts.

17. OBLIGATION TO PROVIDE INFORMATION TO THE SUPERVISORY BOARD

If the staff becomes aware of a news related to behavior that does not comply with the Model of Organisation, Management and Control and with the Code of Ethics issued by the University they are obliged to inform the Supervisory Board.

This obligation, even more, is a part of a duty of care and loyalty of the employer; if he adheres to this duty, there will be non need to apply the disciplinary sanctions and it will guarantee the confidentiality to those who report the violations in order to eliminate the possibility of retaliation.

The information received by the Supervisory Board will be used for the purposes of a better planning of control and does not require a systematic check of all the facts reported, being left to the discretion and responsibility of the Supervisory Board's decision to take action as a result of a possible alert.

- alla prevedibilità dell'evento;
- al comportamento complessivo del lavoratore con particolare riguardo alla sussistenza o meno di precedenti disciplinari del medesimo, nei limiti consentiti dalla legge;
- alle mansioni del lavoratore;
- alla posizione funzionale delle persone coinvolte nei fatti costituenti la mancanza;
- alle altre particolari circostanze che accompagnano la violazione disciplinare.

Nei confronti dei terzi tenuti al rispetto del presente Codice etico, in virtù di apposite clausole, l'eventuale mancato rispetto dei principi e delle norme di cui al presente documento, comporta l'irrogazione delle sanzioni espressamente inserite nei relativi contratti.

17. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE VERSO L'ORGANISMO DI VIGILANZA

Il personale che venga a conoscenza di notizie relative a comportamenti non in linea con quanto previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e dal Codice etico emanati dall'Università, ha l'obbligo di informare l'Organismo di Vigilanza.

Tale obbligo, peraltro, rientra nel più ampio dovere di diligenza e fedeltà del prestatore di lavoro; il suo adempimento non darà luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari e sarà garantita la riservatezza a chi segnala eventuali violazioni al fine di eliminare la possibilità di ritorsioni.

Le informazioni pervenute all'Organismo di Vigilanza saranno utilizzate ai fini di un miglioramento della pianificazione dell'attività di controllo e non impongono una verifica sistematica di tutti i fatti segnalati, essendo rimessa alla discrezionalità e responsabilità dell'Organismo di Vigilanza la decisione di attivarsi a seguito di una eventuale segnalazione.